Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 61 (1969-1970)

Artikel: Delle "caesiae" nell'alta e media Leventina

Autor: Kauffmann, Guido

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1003523

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 21.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

GUIDO KAUFFMANN

Note lichenologiche

Delle «caesiae» nell'alta e media Leventina

Delle *Physciae* leventinesi la serie delle *Caesiae* mi sembra la meglio rappresentata : essa comprende le seguenti specie con le loro varietà :

Physcia caesia (Hoffm.) Hampe, var. caesia (forma nominale).

Physcia caesia, var. rhaetica Frey, syn. Ph. subalbinea Nyl.

Physcia caesia, var. ventosa (Lynge) Frey.

Physcia Vainioi Räs., syn. Ph. caesiella (B. de Lesd.) Suza.

Physcia Vainioi, var. dendritica Nadv.

Quest'ultima specie è stata inclusa da Frey nella serie delle *Caesiae* per certe caratteristiche che sono tipiche di quella serie : la reazione del potassio fortemente positiva (spiccatamente giallo anche il midollo), il colorito grigio-azzurro della parte superiore del tallo e la più o meno intensa punteggiatura bianca di quest'ultimo.

Non indugerò sui particolari morfologici di *Physcia Vainioi* Räs. (sorali tipicamente labbriformi), già da me menzionati in una recente nota sulla rivista « Il nostro Paese » (N. 79, pag. 31) con l'aggiunta fotografica della sua varietà *dendritica* Nadv.

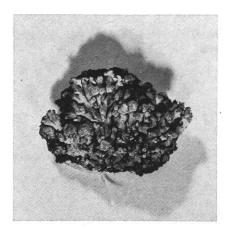


FIG. 1. — Physcia caesia Räs. var. caesia.
Ingrandimento: 1,5 Foto V. Vicari
Chiggiogna, m. 697, gneiss - 27 luglio 1969 - det. Frey E.
* apoteci visibili a sin. in alto tra una zona scura (sorali capitati).

Di questa specie dirò ancora che nella valle Leventina è insolitamente numerosa (ne tengo 25 esemplari nella mia collezione) e che si trova quasi esclusivamente sulla pietra silicea.

La *Physcia caesia* Räs. è una delle *Physciae* più numerose nella Svizzera e può raggiungere i 3000 m. di altitudine : io la raccolsi a varie riprese, a Dalpe, a Chiggiogna, a Ronco, ad Altanca, a Piotta, ecc. nella sua forma nominale, caratterizzata dalla foggia dei sorali nettamente capitati e di color grigio-blu ; in alcuni esemplari ho anche notato (Ronco, Chiggiogna) numerosi apoteci, mentre solitamente sono assenti o rari.

La specie è assai variabile nel suo aspetto esteriore e può anche in particolari circostanze (umidità, età) assomigliare talmente alla consorella *Physcia Vainioi* da rendere quasi impossibile un esame differenziale sicuro.

La varietà rhaetica della caesia fu scoperta da Frey sul Passo del Giulio a m. 2250 di altitudine. Fu rintracciata anche nel Vallese, nell'Oberland bernese e nei Grigioni, ma solo sporadicamente: questo Lichene ha sorali raramente ben evidenti, piuttosto appiattiti, anche incavati e spesso pure mancanti.

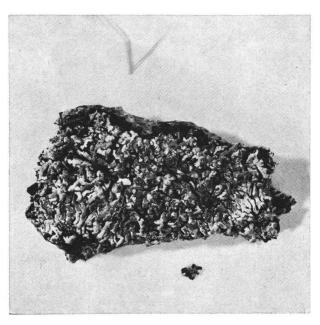


FIG. 2. — Physcia caesia Räs. var. rhaetica Nadv. Ingrandimento: 1 x 2 — Foto V. Vicari, Lugano. Altanca di fronte al Cimitero - gneiss, 5.8.1969 - det. Ed. Frey

Ebbi la fortuna di imbattermi durante lo scorso anno a Dalpe, Altanca, Calpiogna, Ronco in un certo numero di esemplari (una dozzina per l'esattezza), i quali presentavano le caratteristiche di questa varietà, e Frey stesso, il « padre » della rhaetica li determinò come assai affini alla varietà da lui descritta. Alcuni di questi esemplari raccolti di fronte al cimitero di Altanca rappresentavano in modo così tipico la var. rhaetica (mio esemplare F 50) che Frey stesso trattenne un esemplare per la sua collezione (F 42).

Nelle medesime località ove raccolsi le rhaetica scoprii pure alcuni esemplari avvicinantisi in modo sorprendente alla varietà ventosa (Lynge) Frey, con lobi fortemente convessi e più o meno divaricati. Sorali scarsi come in rhaetica. Si tratta qui di una forma alpino-nivale che si trova per lo più a rilevanti altitudini, cosicchè con somma sorpresa io la rintracciai nella Leventina a Dalpe a soli 1190 m di altitudine. E' però assai probabile che la v. ventosa raccolta a maggiori altezze risulti nella sua forma più tipica, mentre i miei esemplari leventinesi di questa varietà rappresentino solo un accenno della caesia ad avvicinarsi a questa variazione. Bisognerà però aggiungere che le specie e le varietà della serie caesia si trovano associate in tutte le località da me esplorate : infatti in ogni biotopo quasi sempre ho raccolto tutte le Caesiae sopraelencate. Qualche volta mi accadde anche di trovare su un piccolo frammento di roccia silicea le due specie Vainioi e caesia a pochi millimetri di distanza. E come abbiamo più sopra accennato la loro determinazione è spesso incerta e talvolta quasi impossibile, e anche le caratteristiche che dovrebbero contraddistinguere le diverse varietà della Physcia caesia possono talvolta risultare indistinte e non differenziabili con sicurezza.

Rivolgo un pensiero riconoscente a Edoardo Frey, il profondo specialista delle *Physciae*, le cui determinazioni mi hanno permesso di stendere queste modeste note.

BIBLIOGRAFIA

Anders Josef	1928. Die Strauch- und Laubflechten Mitteleuropas Verlag
	von Gustav Fischer. Jena.
Baglietto F .	1854. Escursione lichenologica dal Lago Maggiore al Sempione
-	Comm. Soc. critt. Italia I., 279—300.
Bertsch C.	1964. Flechtenflora von Südwestdeutschland. Verlag Eugen Ul-
	mer Stuttgart. 2. Auflage.
Boedijn $K.B.$	1966. Il mondo delle piante. Volume terzo: Piante inferiori.

Arnoldo Mondadori, pag. 285-316.

Enciclopedia Italiana delle Scienze

1967. Volume I. - Fascicolo 7—8, pag. 212—232. Istituto geografico De Agostini, Novara.

Follmann G. 1960. Flechten (Lichenes). Kosmos-Gesellschaft der Naturfreun-

de. Franck'sche Verlaghandlung. Stuttgart.

Frey Eduard 1969. Flechten Unbekannte Pflanzenwelt. Verlag Hallwag Bern und Stuttgart.

1963. Beiträge einer Lichenenflora II. III. Die Familie Physciaceae.

Ber. der Schweiz. Bot. Ges. - Band 73, pag. 389-503.

Gams H. 1967. Kleine Kryptogamenflora. Band III. Flechten. Gustav

Fischer Verlag. Stuttgart.

Kauffmann Guido 1969. Escursioni lichenologiche: Uno sguardo alle Physciae del

Sottoceneri. Bollettino della Società Ticinese di Scienze Natu-

rali - Grafica Bellinzona - Anno LX, pag. 67-85.

Lynge B. 1935. Physciaceae. Rabenhorst Kryptogamenflora von Deutsch-

land, Oesterreich und der Schweiz. - IX. Band, 6 Abt.: 137-

188, 2 Taf., 48 fig.

Poelt J. 1969. Bestimmungsschlüssel Europäischer Flechten; mit 9 Ta-

feln. - 3301 Lehre. - Verlag von J. Cramer.